



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA



8 considerazioni



In che modo si possono fare emergere i **benefici** della valutazione e in che modo la nuova valutazione garantirà nuovi benefici

Troppo a lungo si sono messi in evidenza alcuni aspetti migliorabili di AVA (es. ammontare dei documenti da produrre) e troppo poco i vantaggi derivanti dalla sua applicazione (es. incremento nel livello di condivisione dei problemi e delle opportunità di miglioramento)

opportuno: effettuare le visite in modo da rendere evidenti i benefici di AVA





Gestione delle aspettative di tutte le parti interessate

La valutazione ha un fine pubblico. I valutatori rivestono un ruolo importante che è correlato *alla reputazione* dell'Università visitata

Il rischio della percezione della valutazione come *ispezione*
Certezza nei tempi di restituzione

2



Risposta di valutatori diversi e di CEV diverse alle stesse evidenze

Comportamento **professionale** richiesto ai valutatori al fine di garantire uniformità di comportamento, motivazione, capacità di interazione, di relazione, di negoziazione nell'interpretazione delle evidenze, di scetticismo professionale, in presenza di *background* anche molto diversi: esperti di sistema, esperti disciplinari, esperti telematici, studenti valutatori. Non necessariamente tutti i membri delle CEV sono coinvolti allo stesso modo

Opportuno: vocabolario comune, formazione, collezione di casi di studio





Efficace analisi *on desk* e preparazione alla visita

Il successo della visita di valutazione è influenzato in modo significativo dall'intensità e dallo stile di preparazione della visita

opportuno: condividere le buone prassi, valutare l'impiego di strumenti informatici appositamente predisposti, controllare e migliorare il sistema di gestione per la qualità dei processi di valutazione





Approfondimento delle esperienze e delle competenze del valutatore

Es. Come si valuta in modo oggettivo l'adeguatezza (la qualità) delle politiche di un Ateneo (AQ.1)? Esistono degli schemi condivisi? E' opportuno un approfondimento?





Bilanciamento delle valutazioni in relazione al **processo** e al **prodotto** (qualità del processo e qualità del prodotto)

Valutatore deve mantenere sempre chiara la distinzione fra i due tipi di valutazione





L'enfasi sugli aspetti correttivi nei riesami ('azioni correttive già intraprese', 'interventi correttivi') indebolisce l'attenzione verso le attività di *miglioramento* (AQ.3) e ricerca della soddisfazione di tutte le parti interessate?

... è come se si dovesse riparare qualcosa che non funziona

Durante la visita le CEV potrebbero mettere in evidenza la capacità dell'organizzazione di affrontare entrambi gli aspetti

Altri modelli di gestione per la qualità, si sono spostati verso l'analisi dei rischi





Bilanciamento del modello in relazione alle esigenze per la didattica, la ricerca e la terza missione

Ruolo delicato: obiettivi e modelli di valutazione generano comportamenti (*you are what you measure*) e la scelta di come e quanto valutare i singoli aspetti determina le motivazioni alla base di tali comportamenti

